



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e p.c. ISPR  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambienta  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
fax: 06 50072450  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

U.prot DVA-2013-0027280 del 26/11/2013

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

Syndial S.p.A.  
Stabilimento di Assemini  
Località Macchiareddu  
Casella Postale 502  
09032 Assemini (CA)  
fax:070 2479710  
gestioneimpianti.industriali@pec.syndial.it

ISPR  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
fax: 06 50072450  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00186 Roma  
fax: 06 50074281  
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO:Syndial S.p.A.stabilimento di Assemini - Richiesta integrazioni  
procedimento ID 125/616.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per l' istruttoria in corso ed indicata in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05 (ora articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m.), si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05 (ora art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA  
Funzionario responsabile: milillo.antoniodomenico@minambiente.it  
DVA-4RFAIA-08\_2013-0170.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00-2013-0002163  
del 26/11/2013

Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ministero dell' Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni  
Ambientali  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

e p.c.

Gruppo Istruttore Commissione IPPC  
Sede

Dott. Claudio Campobasso  
Responsabile ISPRA dell'accordo per il  
supporto alla Commissione IPPC  
Sede

**OGGETTO: Soc. Richiesta integrazioni al Gestore SYNDIAL S.p.A. - Stabilimento di  
Assemini – procedimento istruttorio ID 125/616  
Rif.: Prot. CIPPC-00\_2013-0002149 del 22/11/2013**

Con riferimento all'istruttoria in oggetto, si trasmette in allegato la richiesta di integrazioni documentali.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

All. c.s.

CIPPC-00-2013-0002149  
del 22/11/2013

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC

Ing. Dario Ticali

Oggetto: Richiesta integrazioni al Gestore SYNDIAL S.p.A. - Stabilimento di Assemini -  
procedimento istruttorio ID 125/616

Dall'analisi della documentazione presentata da SYNDIAL S.p.A. - Stabilimento di Assemini e in base alle valutazioni tecniche del Supporto ISPRA, si ritiene necessario che il Gestore integri le informazioni fornendo:

- A. una relazione di dettaglio relativa agli interventi previsti sulla rete fognaria al fine di verificare l'eventuale necessità di scavi e di relative autorizzazioni delle Autorità Competenti in materia;
- B. la descrizione del sistema di raccolta delle acque meteoriche e la definizione degli eventuali trattamenti delle stesse a monte della loro immissione in fognatura e la motivazione tecnica dell'asserita trascurabilità dei volumi di acque dilavanti i piazzali caldaie rispetto ai volumi dello scarico SF2;
- C. rendere evidenza che le modifiche alla rete fognaria degli impianti HCl e Termodistruttore non producano effetti negativi sull'ambiente attraverso lo scarico idrico SF2 (pur se lo stesso viene inviato a impianto di trattamento off-site come da AIA), motivando tecnicamente la scelta di non considerare più utile l'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque clorurate a valle della fermata dell'impianto Dicloroetano.
- D. ridefinizione del punto di scarico SF2, fornendo portata e caratteristiche quali-quantitative degli inquinanti, a valle delle modifiche effettuate alla rete fognaria.

Distinti saluti

Dott. Chim. Marco Mazzoni  
Referente Gruppo Istruttore